



**PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/D1 (SSD IUS/10) PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO - BICOCCA, MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, DELLA LEGGE 240/2010 (D.R. N. 17936 DEL 27/05/2019 - PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE ONLINE DELL'ATENEIO IN DATA 3/06/2019)**

**RELAZIONE RIASSUNTIVA**

Il giorno 1° ottobre 2019, alle ore 9:30, ha avuto luogo (per via telematica, come previsto dall'art. 5, comma 6, del Regolamento di Ateneo, e come autorizzato dal D.R. n. 71957 del 25/09/2019) la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura di selezione di cui all'instestazione, nominata con D.R. n. 18331 del 18/09/2019, composta dai:

Prof.ssa Margherita Ramajoli, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza - settore concorsuale 12/D1 (SSD IUS/10) - dell'Università degli Studi di Milano Bicocca  
Prof.ssa Anna Romeo, Ordinario presso il Dipartimento di Giurisprudenza - settore concorsuale 12/D1 (SSD IUS/10) - dell'Università degli Studi di Messina  
Prof. Giuseppe Piperata, Ordinario presso il Dipartimento di Culture del Progetto - settore concorsuale 12/D1 (SSD IUS/10) - dell'Università IUAV di Venezia

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Margherita Ramajoli e del Segretario nella persona del Prof. Giuseppe Piperata.

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, che risulta essere MONICA DELSIGNORE, hanno dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con la candidata e i membri della Commissione.

I componenti della Commissione hanno altresì dichiarato, ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Infine hanno dichiarato di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

I lavori della Commissione si concluderanno entro 2 mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, e dell'attività didattica a consegnarli al Responsabile del procedimento dell'Università di Milano-Bicocca, all'indirizzo [valutazionicomparative@unimib.it](mailto:valutazionicomparative@unimib.it), affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.

Nella seconda riunione, che si è tenuta il giorno 11 ottobre 2019 alle ore 14:30, presso l'Università di Pisa, Dipartimento di Giurisprudenza, Palazzo della Sapienza, Aula Magna Nuova, piano terra, via Curtatone e Montanara, n. 15, 56126, Pisa, la Commissione ha

preso in esame la documentazione pervenuta dalla candidata tramite il sistema PICA e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica della candidata. Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio collegiale.

La Commissione, dopo approfondita discussione, con deliberazione assunta all'unanimità, individua idoneo alla selezione per un posto di professore di prima fascia, per il settore concorsuale 12/D1- settore scientifico-disciplinare IUS/10, la candidata MONICA DELSIGNORE con la seguente motivazione:

La Commissione ritiene la candidata assolutamente idonea a ricoprire il posto di professore ordinario, oggetto della presente procedura.

La sua produzione scientifica è ricca e ben distribuita nell'arco temporale che va dal 2000 al 2019 e i singoli contributi presentano tutti una collocazione editoriale prestigiosa e sono ampiamente circolati all'interno della comunità scientifica di riferimento. Da essi emerge padronanza di metodo, penetrante capacità critica e di approfondimento problematico, limpidezza espositiva, attenzione al dato comparativo e sovranazionale, originalità di tesi e piena maturità scientifica. L'attività di ricerca della candidata è stata svolta anche nel contesto di numerose collaborazioni internazionali e si dimostra eccellente nei risultati conseguiti. L'attività didattica della candidata è ottima, con particolare riferimento al numero e alla continuità dei corsi tenuti.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contenente una copia cartacea dei verbali delle singole riunioni (compreso il primo verbale) e della relazione riassuntiva con i relativi allegati viene consegnato al Responsabile del Procedimento dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina <http://www.unimib.it>.

La Commissione termina i lavori alle ore 16:00 del giorno 11 ottobre 2019.

Letto, approvato e sottoscritto.

Pisa, 11 ottobre 2019

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Margherita Ramajoli

Prof.ssa Anna Romeo

Prof. Giuseppe Piperata



## **Allegato n. 1 alla Relazione riassuntiva**

### **VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DELLA CANDIDATA MONICA DELSIGNORE**

#### **Profilo sintetico:**

La candidata è professore associato in diritto amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, con abilitazione scientifica a professore di prima fascia (valida fino al 2024).

Le pubblicazioni presentate, anche in lingua inglese, evidenziano una pluralità di interessi scientifici, rigore metodologico e approccio originale. Tutte vantano un'ottima collocazione editoriale.

L'attività di ricerca della candidata, condotta in Italia e all'estero, è stata svolta anche attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca internazionale, la partecipazione a numerosi convegni di studio nazionali e internazionali e l'organizzazione di cicli di incontri.

L'attività didattica della candidata è diversificata, sia quanto ai destinatari, sia quanto ai temi, e si svolge anche in lingua inglese. Oltre a lezioni in master, corsi di perfezionamento e corsi di dottorato, ha tenuto, dall'a.a. 2003-2004, ad oggi gli insegnamenti di Legislazione e giustizia sportiva, Elementi di giustizia amministrativa, Principi di diritto ambientale, Diritto amministrativo progredito, Diritto amministrativo europeo e Public Regulation of Markets.

La candidata nel tempo ha rivestito, e tuttora riveste, numerosi incarichi accademici presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

La Commissione all'unanimità ritiene la candidata pienamente idonea a ricoprire il posto di professore ordinario in diritto amministrativo, oggetto della presente procedura.

#### **Giudizio collegiale della Commissione:**

La candidata, professore associato di diritto amministrativo (IUS/10) presso l'Università di Milano-Bicocca, ha conseguito l'abilitazione a professore di prima fascia nel 2014 (valida fino al 2020), confermata anche nel 2018 (valida fino al 2024).

Presenta trenta pubblicazioni, distribuite con continuità tra il 2000 e il 2018, di cui due monografie, tre contributi in volume, quattordici articoli (alcuni dei quali sotto forma di nota a sentenza) e un working paper in lingua inglese, tutte coerenti con la materia del settore concorsuale. La collocazione editoriale di tutte le pubblicazioni è ottima, risultando le stesse pubblicate con editori ovvero all'interno di collane e riviste scientifiche di rilievo nazionale o internazionale, che utilizzano procedure di valutazione trasparenti.

Tra le pubblicazioni, la prima monografia (n.1 Elenco Pubblicazioni) è dedicata al tema della compromettibilità in arbitrato nel diritto amministrativo, che viene esaminato, a partire dalla collocazione dell'istituto nella Costituzione, in modo approfondito e puntuale, evidenziando i tratti e gli spazi di applicazione del rimedio nelle controversie pubblicistiche, anche alla luce degli sviluppi allora recenti del diritto amministrativo sostanziale in tema di accordi e responsabilità extracontrattuale, mettendo in luce buon metodo scientifico e offrendo spunti originali. La candidata è tornata nel tempo ad affrontare, sempre con attenzione e rigore di metodo, il tema della collocazione dell'arbitrato nella giustizia amministrativa, sia in relazione al settore dei contratti pubblici (n. 5) e dei servizi pubblici (n. 3), sia dopo il suo recepimento nel Codice del processo amministrativo (n. 6). Al filone



delle soluzioni alternative ai rimedi processuali sono dedicati alcuni contributi in cui si esaminano gli spazi di applicazione alla luce delle peculiarità del processo, affrontando temi centrali nel diritto amministrativo quali quello del potere e dell'interesse legittimo e proponendo conclusioni ragionate e spunti originali (n. 4, 7 e 8).

La seconda monografia (n. 2) è dedicata al tema del contingentamento dell'iniziativa economica e, a partire dal caso specifico della disciplina delle farmacie aperte al pubblico, sviluppa considerazioni e argomenti originali in relazione al rapporto tra concorrenza e libertà d'impresa nell'ordinamento nazionale, anche alla luce dell'influenza del diritto europeo. I successivi interventi del legislatore su questo filone sono oggetto di considerazione in un contributo più recente (n. 9).

La restante produzione è dedicata a temi diversi, tra cui i servizi pubblici, la liberalizzazione e la tutela dell'utente (nn. 14, 16, 18, 20 e 21), l'attività delle autorità indipendenti (n. 11), la regolazione dei prezzi (n. 10), le sovvenzioni (n. 23), la discrezionalità tecnica e il suo sindacato (nn. 12 e 13), la disapplicazione (n. 19), le sanzioni (nn. 17 e 26), i rifiuti (n. 27), la nullità del provvedimento (n. 25) e i servizi sociali (n. 28). Essa dimostra l'ecletticità degli interessi scientifici della candidata, la sicurezza nel metodo e, soprattutto negli scritti più recenti, la maturità di pensiero e l'originalità nella riflessione. Si segnalano, infine, alcune pubblicazioni di diritto amministrativo comparato (nn. 15, 22 e 24), che evidenziano la conoscenza approfondita di ordinamenti di common law e la capacità di trarre spunti utili al dibattito nazionale, nonché due pubblicazioni in lingua inglese (nn. 29 e 30), da cui si evince l'interesse ad un dialogo anche con studiosi internazionali.

L'attività di ricerca è stata svolta dalla candidata sia in Italia, sia all'estero, anche attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali (PRIN 2008) e internazionali (Cost action) e l'organizzazione di cicli di studio e riflessione. Numerosi e su tematiche differenti sono i convegni internazionali e nazionali, a cui la candidata ha partecipato, in particolare dal 2016 in poi. Ciò testimonia ulteriormente la riconosciuta maturità della candidata, che è stata anche nominata membro del Review Committee del progetto di ricerca H2020-BB-2016-2017-727740 - STAR-ProBio. La candidata, inoltre, è componente del comitato di direzione o del comitato di redazione -ovvero è stata chiamata alla revisione di contributi di riviste scientifiche di assoluto rilievo nel settore disciplinare.

Anche l'attività didattica svolta dalla candidata è stata nel tempo continuativa, diversificata e molto ricca. In particolare, la candidata, oltre a lezioni in master (anche in inglese), scuole di perfezionamento per le professioni legali presso diverse Università (Università degli Studi di Milano, Università degli Studi del Piemonte Orientale e Università degli Studi di Milano-Bicocca) e scuole di dottorato (presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca e l'Università degli Studi La Sapienza di Roma), ha tenuto con continuità, dall'a.a. 2003-2004 all'a.a. 2014- 2015, l'insegnamento di legislazione e giustizia sportiva pur nelle diverse denominazioni assunte. Dall'a.a. 2014-2015 all'a.a. 2017-2018 ha tenuto l'insegnamento di Elementi di Giustizia amministrativa nel corso di laurea triennale in Scienze dei servizi giuridici dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Con continuità dall'a.a. 2014-2015 è titolare dell'insegnamento di Principi di diritto ambientale presso il Dipartimento di Scienze ambientali dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dell'insegnamento di Diritto amministrativo speciale nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Nell'a.a. 2018-2019 ha svolto l'insegnamento di Diritto amministrativo europeo e l'insegnamento di Public Regulation of Markets (in lingua inglese) nel corso di laurea magistrale in giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca. Inoltre, la candidata dall'a.a. 2008-2009 ha svolto attività di relatore di numerosi tesi di laurea triennale e magistrale e ha svolto attività di assistenza ai dottorandi in Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca nella redazione della tesi o nella preparazione di pubblicazioni scientifiche.

La candidata, infine, riveste o ha rivestito numerosi incarichi istituzionali accademici: è Assicuratore della Qualità della Ricerca del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca dall'a. a. 2017- 2018; è Componente del Gruppo di supporto e collaborazione per la ricerca dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca dall'a. a. 2018-



2019; è stata ed è Componente supplente del Collegio di Disciplina dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca per il triennio 2015-2018 e per il triennio 2019-2021; è stata Commissario indicato dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca presso la Corte di Appello di Milano per gli esami di avvocato nel 2014; è stata Componente della Commissione del Dipartimento di Giurisprudenza per la distribuzione dei Fondi di ricerca di Ateneo, Quota Dipartimentale 2018; è stata Componente di commissioni per la selezione e per il conseguimento del titolo di Dottore in Scienze Giuridiche presso l'Università degli Studi di Milano-Bicocca e Componente di commissioni esaminatrici per il concorso per l'assegnazione di attività di tutorato didattico agli studenti.

La Commissione all'unanimità esprime un giudizio pienamente positivo sulla candidata Monica Delsignore ai fini della presente procedura.

Three handwritten signatures in blue ink, likely representing the members of the Commission mentioned in the text. The signatures are stylized and written in a cursive hand.